



Bagnato resta e raddoppia: "Quanta stima nei miei confronti" "Lo Sporting ha fatto tanto per me"

TERNI - Fabiani dalla Narnese, Rocchi dall'Am, Calisti dalla Voluntas. Questi alcuni dei volti nuovi che si affacceranno al "Fabrizi" di Gabelletta nella prossima stagione per lo Sporting Terni. Ma se di solito, nel caldo calciomercato estivo, a far notizia sono gli acquisti e gli scambi, questa volta a sorprendere sono le conferme. In casa Sporting di conferme ce ne sono state tante soprattutto tra i giovani, ma quelle più importanti sono state sicuramente quella dell'attaccante Gesuele e del regista Andrea Bagnato. Andrea Bagnato, uno che in due anni spesso, troppo spesso, ha preso per mano l'Arnone prima, lo Sporting poi, soprattutto nei momenti più difficili della squadra ternana. Un atteggiamento che lo ha fatto saltare agli occhi anche del calcio professionistico. Professionismo di cui Bagnato già aveva fatto parte (Viterbese in C2) e che poteva riaccoglierlo la prossima stagione. La scorsa estate si parlava di un ritorno alla Ternana, poi proprio sul più bello qualcosa non è andato, e allora il metronomo ternano è

rimasto con Marini e soci. Quest'anno si è ripetuta la storia: giornali, voci di corridoio e qualche dichiarazione strappata agli addetti ai lavori, davano Bagnato ancora una volta vicino al professionismo. Tra le varie voci quella di Gubbio, città pronta ad accogliere il centrocampista, ma poi, come detto, qualcosa è andato storto. "Alla fine sono rimasto allo Sporting - commenta Bagnato - l'unica società che ha fatto davvero tanto per riavermi. Sono contento di aver trovato un accordo. I professionisti sarebbero stati ovviamente un gran bel traguardo, ma non è stato possibile. L'interessamento del Gubbio si è affievolito quando sono saliti di categoria, forse non facevo più al caso loro. Poi il mio cartellino è di proprietà dello Sporting sino al prossimo anno, quando compirò 25 anni. Quel che conta è che il prossimo anno m'impegherò per lo Sporting, sperando di fare un bel campionato". Sicuramente l'acquisto più importante per Gambino e soci.

Mario Onorato **Pezzo da novanta** Andrea Bagnato



Guastalvino e Giuliacci per Nofri. Il Deruta prende Nasini, Leonardi dallo Sporting al Massa

Castello al supermercato

Dà Di Napoli a Carmelo Bagnato, va a convincere Gibbs e da Gubbio preleva Uccellani e Gaggiotti. Malocay, Vispi, Pignieri e Bianconi a Pila

PERUGIA - Dopo gli ingaggi del centrale di difesa Paolo Guastalvino (1979) e del centrocampista ex Group, Gianmarco Giuliacci (1990), ora al Castel Rigone mancano solo un paio di pedine: un centrocampista centrale importante (sondato anche Filippo Furiani (1977) ex Foligno) e un esterno sinistro. Il Group cerca un portiere (in lizza oltre a Pierini c'è Mandrelli, un big nella Lega Pro.

Capitolo Spoleto: Alberto Del Frate ormai sta allestendo una squadra per la D. In avanti oltre alla pista Flavio Gagliardini che stuzzica molto Roberto Borrello, restano aperte le piste che portano a Di Iorio e Gennaro Esposito (quest'ultimo inseguito anche dall'Orvietana), ma Del Frate ha sondato anche Mario Raso (1980) ex Monterotondo, ancora sul mercato. Il Deruta, dopo aver chiuso con l'esterno Emanuele Dotto (1991) dalla Berretti dalla Ternana, dal Perugia potrebbe pescare il giovane difensore Guido Nasini (1992), che potrebbe tornare utile a Marco Schenardi. Sarà mister Giusti il nuovo allenatore del Bevagna, con una squadra pronta ad un campionato importante. Anche il Bastardo sta corteggiando Fabio Settimi, ma mister Bordini vorrebbe arrivare a Vlatko Sbrinsky (1983) della Grifoponte Torgiano. Quest'ultima società per la difesa ha pensato a Matteo Cecchetti (1989) svincolato da Deruta, ma China continua a cercare pure il centravanti. Il sogno sarebbe Luca Regnicoli (1985)



Il "Puma" Jean Paul Quao a colloquio con il Cannara

che non si muoverà però da Ponte San Giovanni), allora il presidente Spaccini starebbe pensando di riportare a Torgiano l'attaccante Daniele Tealdi, missione non facile. Il presidente Latini del Pantalla sta pensando al difensore Silvano Cernicchi (1976). A Pantalla potrebbe approdare anche Carlo Brunacci (1981) anche se su quest'ultimo si registra un certo interessamento dell'Ellera e della Pievese che vorrebbe di nuovo con sé Titoli. Il centrocampista Nicola Paradisi (1987) del Pianello potrebbe approdare al Valfabbrica, mentre al Cannara piace Jean Paul Quao (1982). L'ultimo colpo del Papiano potrebbe essere Stefano Spitaleri della Grifoponte. La Nuova Gualdo dal Pozzo non iscritto conta di prelevare Manuel Ferraldeschi (1985) sul quale c'è anche la Mosconi. A Pierantonio salta (costava 25mila euro) l'acquisto del portiere Raffaele Talotta (1992) della Gallicese

(Eccellenza calabrese) che sul filo di lana aveva bruciato Pietro Marengo dell'Hinter Reggio. Vicini, invece, gli esterni Tripoli del Marsala e Cagliostro (Viterbese), tutti del 92. Intanto, il diesse Moreno Pompei ha ottenuto il sì del centrale difensivo Pietro Di Napoli (1983), ex Castello mentre pare restare in biancazzurro pure Diego Tomassoni (1991), che però Ivano Massetti ufficializza alle sue dipendenze nell'ambito della trattativa che porta proprio Di Napoli a Pierantonio. Va, invece, risolta la polemica sull'utilizzo del terreno di gioco di Pierantonio. Qualora il club del presidente Cerbella dovesse allestire pure una formazione di Allievi regionali, lo United potrebbe essere costretto a traslocare. Una grana che il Comune di Umbertide sarebbe costretto a risolvere.

Proprio in tema di Castello Srl, ieri il patron ha avuto l'ok dal Gubbio per due ragazzi della Berretti: il di-

fensore Alessandro Gaggiotti (1991) e il centrocampista Francesco Uccellani (1991). Dopo Marco Magnanensi (d, 1988 ex Igea Virtus), Leandro Guaita (a, 1986 ex Alghero) e Andrea Pastorelli (d, 1992 dall'Arezzo), Massetti vorrebbe un altro baby rossoblù, l'attaccante Federico Duranti (1991) che però sembra abbia declinato l'invito. Il sogno rimane l'ex attaccante del Gubbio, Alex Gibbs (1984), con cui Massetti si incontrerà in serata, sogno realizzabile perché il vulcanico patron conta di mettere nero su bianco oggi.

Scendendo in Promozione, il Campitello si è assicurato le prestazioni del difensore Marco Migliorini (1986) ex Am '98, mentre il Pila ha calato un poker per Graziani. Torna in biancoverde il centrale Emanuele Bianconi (1983) nell'ultima stagione a Villanova, poi arrivano via Spello il bomber Lorenzo Vispi (1989) ex Deruta e, via Pozzo, il fan-tasista Klodjan Malocay (1989) e il centrocampista Giovanni Pignieri (1985). Difficile arrivare a Fabio Parsi (1982) vicinissimo al Pantalla. Il Massa Martana ha un nuovo portiere: si tratta di Andrea Leonardi (1992) prelevato dalla Juniores dello Sporting Terni. Questione allenatori. Vincenzo Conti avrebbe trovato la panchina che cercava: è quella del Rieti con il quale il tecnico ha già parlato.

Luca Mercadini, Tommaso Ricci, Gianluca Zinci

Milioto parla dell'ultimo acquisto

Infuso è l'attaccante che il Bastia cercava "Ma deve rilanciarsi"

BASTIA UMBRA - E' Giovanni Infuso (1987), l'attaccante individuato dalla dirigenza del Bastia per sostituire come è noto il partente Emanuele Francioni, passato nelle file della Jesina come il portiere Rosario Niosi, che fino alla settimana scorsa aveva dato la sua parola al Group Castello. Dopo l'ennesimo assalto a vuoto portato verso Luca Regnicoli (1985) della Pontevecchio e visti i problemi organizzativi oltre che quelli economici per tesserare una fra Alessio Carlini (1981) del Boville e Diego Tornatore (1984) del Sora, il direttore sportivo Agostino Milioto ha dirottato le sue attenzioni su Giovanni Infuso, ex Gualdo in C2 e l'anno scorso alla Vis Pretola. "Il mercato regionale al momento non offre tante scelte - afferma Milioto -; il Bastia crede che un giocatore delle qualità tecniche di Infuso, soprattutto inserito nel nostro contesto organizzativo possa tornare quell'attaccante di valore che nel Gualdo si ritrovò più volte a giocare al fianco del grande Juan Martin Turchi. Infuso qui troverà il modo di tornare a grandi livelli, dipenderà molto da lui stesso, noi gli offriamo un'altra chance che spero sfrutterà al massimo per il suo bene e soprattutto per le fortune del Bastia". Allora il nuovo Bastia di Renzo Tasso ormai è fatto. Il neo tecnico si ritroverà ad allenare una squadra giovane (l'età media al momento è infatti di poco superiore ai ventidue anni). Ma il mercato in entrata forse ancora non è terminato. Il presidente Bartolucci e Milioto hanno in canna per il fine settimana un altro colpo da sparare. E pensare che in fase di programmazione la squadra nell'intenzione della dirigenza non doveva subire alcuna rivoluzione. In-



Ex Pretola Infuso

ce, strada facendo, si sono persi pezzi pregiati come Zanchi, Mancini e Francioni che hanno costretto la società e Milioto a trovare gli adeguati sostituti in Silveri, Bellucci e adesso Infuso, più una schiera di giovani alcuni promossi dal proprio settore giovanile, altri prelevati da squadre maggiori come gli eugubini Mischianti e Brunelli. In uscita da segnalare il passaggio al Violo del giovane centrocampista Marco Martellini, classe 1991.

Leonello Carloni

Entusiasmo alle stelle a Marsciano per il via della nuova stagione. E Pelliccia sfida Sposini Nestor da play off: "Meglio del Pierantonio"

MARSCIANO - Da "Vinicio" è iniziata ufficialmente la nuova stagione della Nestor. I primi ad arrivare sono stati i giovani del vivaio convocati da Angelo Porrozzini per l'inizio della preparazione. Dodici dei tredici sottoquota sono prodotti del vivaio azzurro. Tra i pochi assenti giustificati Papatolo, Belcastro, Di Giuseppe, Tascini e Alessio Nofri. Con Porrozzini anche i fidi collaboratori Stefano Bianconi e Claudio Bizzarri. Al centro della tavolata il presidente Federico Marianeschi e alcuni dirigenti: Leonello Antonelli, Alvaro Fagiolini, Stefano Ercolani, Fabrizio Moriconi, Mauro Ragni. Clima tranquillo e subito un cenno agli assenti. "Mi dispiace molto - ammette Porrozzini - per quelli che non ci sono. Giocatori e soprattutto ragazzi coi quali negli ultimi anni abbiamo fatto grandi cose. Mi dispiace davvero ma



con le nuove regole è stato necessario diminuire i Senior a favore dei sottoquota". Più che evidente il riferimento a Enrico Ciani, una delle bandiere degli ultimi anni, Arcangeli, Bufaloni, Corradi, Federici, Fabrizio Nofri. Girata la pagina dei ricordi, ecco il futuro. "I nuovi arrivati ci

permettono di avere più alternative di gioco grazie alle loro caratteristiche". Obiettivi? "Portare fino in fondo quello che avevamo fatto la scorsa stagione per due terzi di campionato". Marco Pelliccia e Francesco Rampacci, i due nuovi centrocampisti, siedono vicini. Pelliccia ammette di

non conoscere Marsciano ma di aver avuto una buona impressione. Cosa ti aspetti da questa nuova avventura? "Spero di arrivare prima del mio amico Marco Sposini". Sposini è il vice presidente del Pierantonio che anche Pelliccia indica come una delle due favorite assieme al Trestina. Il sorriso del capelluto centrocampista non spiega fino in fondo se la sua sia una battuta o una convinzione. Sulle squadre più attrezzate è d'accordo anche Rampacci. "Il Trestina è forte come lo scorso anno, mentre la neopromossa Pierantonio ha messo insieme fior di giocatori". Il presidente ascolta e poi ammette: "Sono anche io convinto che Trestina e Pierantonio si giocheranno il primo posto". E la Nestor? "Puntiamo a far meglio della scorsa stagione". Tutto questo fa intendere quale sia il clima con cui la Nestor si



A cena Mister Porrozzini e Baffoni

appresta ad iniziare la nuova avventura. Il raduno è fissato per il 30 luglio alle ore 16 al Comune. Dopo due giorni di test, il 2 agosto inizia la doppia seduta di allenamenti. Prima amichevole il pomeriggio del 4 agosto.

Alvaro Angelieri